

lini Maria Pia, ed a garanzia di detta operazione veniva posta ipoteca su alcuni beni immobili, di proprietà della mutuataria, situati in Senigallia.

Essendosi la Sig.ra Bruscolini resa insolvente, l'Istituto ha dovuto dare corso agli atti esecutivi per l'espropriazione dei beni ipotecati, onde realizzare il proprio credito che, alla data del precetto, ammontava a £.398.878; alla pubblica asta tenutasi il 14 settembre 1934 l'Istituto si rendeva aggiudicatario dei beni Bruscolini per il prezzo di £.324.000.

Recentemente sono state avanzate proposte di acquisto dei beni suddetti, e l'On. Consiglio di Amministrazione, con deliberazione del 28 febbraio u.s., dava mandato al Direttore Generale di trattare le condizioni per la vendita, previa perizia tecnica, e ad un prezzo possibilmente superiore alle 400.000 lire.

La Direzione dei Servizi Immobiliari ha provveduto a far stimare i beni Bruscolini, il cui valore può calcolarsi in lire 373.000.-

Fra le proposte di acquisto avanzate, la più favorevole è quella fatta dal Dott. Alessandro Pergolesi, il quale ha offerto, come prezzo ultimo, £.360.000, ed inoltre si è assunto in proprio l'onere di tacitare le pretese dell'attuale affittuario delle tenute, nonché di corrispondere quanto spetta alla usufruttuaria Sig.ra Elisa Sbriscia, e di rimborsare all'Istituto le spese sostenute per le piantagioni dei vigneti.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio, affinché voglia deliberare circa l'accoglimento della proposta di acquisto fatta dal Dott. Pergolesi, dando eventualmente mandato al Direttore Generale stesso di trattare alle migliori condizioni possibili.

Il Comitato, tenuto conto di quanto sopra esposto, delibera

